

**Consiglio comunale di Treviglio**

\*\*\*\*\*

**questione sospensiva ai sensi dell'art. 58, comma secondo, del regolamento per il funzionamento regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dei gruppi e delle commissioni consiliari permanenti regolamento adottato con deliberazione consiliare n.10 del 23 settembre 1993 e s.m.i. in relazione al punto n. 8 iscritto all'O.d.G. della seduta del Consiglio Comunale del 27/02/2024 avente ad oggetto "adozione variante generale al piano di governo del territorio del comune di Treviglio, redazione nuovo documento di piano, varianti al piano dei servizi e piano delle regole ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e in adeguamento alla L.R. 31/2014 e s.m.i."**

premesse

- che al punto n. 8 del Consiglio Comunale odierno è iscritta la delibera di adozione della variante generale al piano di governo del territorio;
- che la variante al P.G.T. è atto amministrativo di rilevanza straordinaria, determinando essa non solo lo sviluppo urbano, ma anche quello sociale ed economico della Città;
- che gli anni trascorsi dall'approvazione del vigente P.G.T. hanno registrato (e quelli futuri non mostrano segni in controtendenza) forti e rapidi cambiamenti nei tradizionali assetti del sistema economico e commerciale della Città, oltre che la nascita di nuove esigenze di protezione sociale, di tutela della Salute, di qualità della vita e di sviluppo economico;
- che, in proposito, è sufficiente pensare alla commercializzazione di beni e servizi tramite il web, alla nascita di attività innovative, alle politiche di transizione ecologia e di risparmio energetico, allo sviluppo del lavoro a distanza, alla ricerca di spazi verdi e aperti quale effetto della trascorsa pandemia, al bisogno di garantire ambienti urbani adeguati ad una popolazione in costante invecchiamento con i relativi servizi, così per citarne solo alcune delle necessità a cui è opportuno provvedere con la programmazione urbanistica;
- che la variante al vigente P.G.T. costituisce, quindi, un tema amministrativo di portata fondamentale che, come tale, dovrebbe essere preparato con un ampio e articolato confronto partecipativo non solo con le forze economiche e sociali, ma anche direttamente con i cittadini al fine di condividere nella massima trasparenza, e nel rispetto delle prerogative decisionali dell'Amministrazione Comunale, proposte, sensibilità e richieste;
- che, infatti, il comma 5 dell'art. 2 della L.R. n. 12/2005 prescrive che "il governo del territorio si caratterizza per: a) la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti; b) la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni";
- che codesta Amministrazione si è limitata a svolgere le seguenti attività:
  - (1) in data 11/10/2023 ...
  - (2) in data 09/01/2024 ...
- che viceversa la rilevanza dell'argomento merita un adeguato percorso di confronto <sup>CON</sup> tutta la cittadinanza, con i quartieri e con le formazioni associative locali, tra cui quelle iscritte nell'albo

- che viceversa la rilevanza dell'argomento merita un adeguato percorso di confronto con tutta la cittadinanza, con i quartieri e con le formazioni associative locali, tra cui quelle iscritte nell'albo comunale, attive negli àmbiti culturali, sociali, sanitari e sportivi e ciò al fine di costruire, in modo pubblico e sistematico, un tavolo di confronto, proposta e ascolto delle esigenze dei portatori di interesse della Città;
- che per le ragioni su indicate appare opportuno rinviare la deliberazione di adozione della variante generale al P.G.T.;

ciò premesso i sottoscritti consiglieri comunali sottopongono alla deliberazione del Consiglio Comunale, in via pregiudiziale in relazione al punto n. 8 dell'O.d.G. della odierna seduta e ai sensi dell'art. 58, comma secondo, del regolamento per il funzionamento regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale il seguente dispositivo:

<<il Consiglio Comunale di Treviglio delibera di rinviare la deliberazione di adozione della variante generale al P.G.T. di cui alle premesse per iscrivere nuovamente all'O.d.G. del Consiglio Comunale dopo l'effettuazione di un percorso condiviso e pubblico di confronto, proposta e ascolto delle istanze dei cittadini e delle loro associazioni locali nello spirito di quanto stabilito dall'art. 2 comma 5 della L.R. n. 12/2005 >>.

Con osservanza, i consiglieri comunali

Adele Matilde Tura

Gianluca Pignatelli

Erik Molteni

Laura Rossoni

Mariagrazia Morini

Federico De Ponti